



COMUNE DI SAN CATALDO

COPIA VERBALE **DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE** **Numero 227 del 19-09-2018**

Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2018/2020- CONSISTENZA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove** del mese di **settembre**, alle ore **13:00**, nella sede del Comune di San Cataldo e nella sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

MODAFFARI GIAMPIERO	SINDACO	P
RIGGI CATALDO	VICE SINDACO	P
LA ROSA ANGELO	ASSESSORE	P
NARO MARIA CONCETTA	ASSESSORE	P
SBERNA SALVATORE MARIO C.	ASSESSORE	A

Pertanto, risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Assume la Presidenza il **DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO**, in qualità di **SINDACO**, il quale, constatato il numero dei presenti, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla riunione il **Dott. Varveri Andrea**, nella qualità di **SEGRETARIO GENERALE** del Comune di San Cataldo.

VISTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

l'art. 39, comma l della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni prevede che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale ";

- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 ribadisce anche per gli Enti Locali il suddetto obbligo di programmazione triennale a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e ha previsto che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

- l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (come modificato dall'art. 4 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90), prevede che «*Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*» e, in particolare:

il comma 2-bis, che stabilisce «Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza: il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria»

- l'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che:

"1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad

osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

- l'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Considerato:

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 recante disposizioni in materia di *"Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"*:

- comma 1 - *"Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato. possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*
 - a) *risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;*
 - b) *sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte. con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*
 - c) *abbia maturato, al 31 dicembre 2017. alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.*
- comma 2 - *'Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire. in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2. e ferma restando la garanzia dell'adeguato*

accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possiede tutti i seguenti requisiti:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso";

- che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017, in materia di *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;

che detta Circolare *«fornisce indirizzi operativi sull'applicazione della disciplina contenuta nei seguenti articoli del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75:*

➤ *articolo 5 - "Modifiche all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ovvero revisione della disciplina relativa alle tipologie di incarichi di collaborazione consentiti nell'ambito delle pubbliche amministrazioni;*

➤ *articolo 6 - "Modifiche all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" in tema di reclutamento del personale, dirette ad estendere l'ambito di valorizzazione delle professionalità interne;*

➤ *articolo 20 - "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"»;*

che *«le disposizioni menzionate, nell'ambito di una più generale riforma delle norme sul reclutamento delle amministrazioni pubbliche, mirano ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'articolo 97 Cast., le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime»;*

- che, altresì, è stata emanata ulteriore circolare integrativa n. 01/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante integrazioni alla predetta circolare del 23 novembre 2017 n. 3.

DATO ATTO che, a seguito di ricognizione annuale, i Responsabili del Settore non hanno rilevato posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero

né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001 giusta deliberazione della G.C n.219 del 14/09/2018;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Consiglio n 110 del 04/11/2017 si è provveduto all'approvazione, unitamente al D.U.P. al bilancio previsionale 2017/2019,
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 è stato deliberato dalla G.C n.181/2017;

DATO ATTO che questo Ente ha provveduto con deliberazione G.C n.7 del 10/01/2018 alla rivisitazione della macrostruttura dell'Ente e approvazione della nuova macrostruttura;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, all'art. 35 comma 4 del Testo Unico Pubblico Impiego è stato previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello stesso Decreto, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;

VERIFICATO che:

il suddetto piano triennale dei fabbisogni deve essere adottato dalle amministrazioni in coerenza, tra l'altro, con le linee di indirizzo emanate, ai sensi dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che le facoltà assunzionali sono attualmente definite per le regioni e gli Enti Locali anche nel limite del 75% delle cessazioni dell' anno precedente, ai sensi dell' art 3, comma 5 del D.L 90/2014, convertito in legge 114/2014, aggiornato con le disposizioni introdotte dal DL 24 aprile 2017, n.50 convertito in legge 21giugno 2017, n.96 e dal D.lgs 25 maggio 2017, n.75;

VISTO che:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 prevede che "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, come

da pronuncia della Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la deliberazione n. 27/2014;

- pertanto, secondo la previsione del citato art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, possono essere utilizzati i residui ancora disponibili relativi alle facoltà assunzionali degli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTO il D.M 10/04/2017 il quale nel determinare, per il triennio 2017/2019 la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per i comuni e le provincie e dei rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, validi per gli enti locali che hanno il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale individua per i comuni da 20.000 a 59.999 abitanti un rapporto dipendenti/popolazione pari a 1/146;

RILEVATO che applicando tali parametri al Comune di San Cataldo si ottiene un risultato pari a n 157 dipendenti, mentre attualmente la dotazione organica prevede n.156 dipendenti e pertanto, la media di cui al punto precedente risulta rispettata;

DATO ATTO che da una ricognizione effettuata, si è riscontrata evidente una carenza funzionale di alcuni profili professionali in taluni specifici settori, in particolare nell'area tecnica, per cui si rende indispensabile procedere ad una nuova rimodulazione della dotazione organica al fine di rendere meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da rispettare, precisando che rimane invariata la consistenza numerica con n.156 posti, secondo la tabella " B" allegata al presente provvedimento;

ACCERTATO che ai sensi delle sopra citate norme, l'importo teorico disponibile ai fini delle assunzioni è pari ad € 318.667,16 secondo la tabella " A" allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO che il Comune di San Cataldo:

- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014;
- ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2017-2019 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- ha approvato il Piano della Performance per il triennio 2018-2020;
- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio per l'anno 2017;

VERIFICATA la necessità di approvare, nel rispetto delle norme vigenti ed al fine di garantire l'ordinato funzionamento dei servizi e ottimizzazione delle risorse, il programma triennale 2018/2020 del fabbisogno del personale ed il piano occupazionale per l'anno 2018, nel rispetto dei tetti di spesa di cui alla tabella "A" e nel rispetto dei parametri altresì richiesti nello specifico:

- contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (€ 4.864.803,00),
- rispetto dell'incidenza della media della spesa del personale su quella corrente nel triennio 2011/2013: 43,68%, così come fissata con la determinazione dirigenziale n.125/2016 ;

DATO ATTO, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed il piano occupazionale di cui sopra sono elaborati sulla base delle richieste dotazionali formulate dall'Amministrazione Comunale e dai vincoli assunzionali e di spesa vigenti;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente al fine di rendere efficace l'iter assunzionale già intrapreso nell'anno 2016 riguardante una procedura riservata ai lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui all' art 30 della L.R n.5 del 28/01/2014, concernente l'assunzione di due posti del profilo professionale di agente di Polizia Municipale part-time al 50% (diciotto ore settimanali) in forza di quanto previsto dalla deliberazione della G.C n.146/2016, nonché la "stabilizzazione" del personale precario ai sensi dell'art 20 comma 1 e 2 del D.L n.75/2017 avendone già accertato i requisiti richiesti;

PRECISATO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano annuale potranno essere integrati in qualunque momento, al verificarsi di altre e nuove esigenze, di modifiche nella disponibilità di risorse e del quadro normativo;

ACCERTATO che l'eventuale spesa per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato non comporta nuove spese rispetto a quella già consolidata nei bilanci già approvati dall' Ente;

RITENUTO di dover sopperire le suddette esigenze mediante il sotto indicato programma delle assunzioni nel triennio 2018/2020 così articolato, che terrà conto dei limiti di spesa di personale, delle capacità assunzionali dell'Ente e delle procedure concorsuali, tenuto conto che in atto l'Ente ha attivato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione C.C 50/2017) in corso di esame da parte del Ministero, il cui piano ad oggi non risulta approvato da parte della sezione di controllo della Corte dei Conti:

ANNO 2018

- avvio della procedura per la selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato part-time al 50% (18 ore settimanali) di istruttore di vigilanza categoria C posizione economica C1 dopo aver assolto gli adempimenti previsti dagli art 30 e 34 del D.lgs 165/2001.
- avvio della procedura per la selezione pubblica per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico categoria C posizione C1 dopo aver assolto gli adempimenti previsti dagli art 30 e 34 del D.lgs 165/2001.

ANNO 2019/2020

- Per gli anni in questione è intendimento dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e nei limiti della capacità finanziaria dell'Ente, di procedere a ulteriori assunzioni dei sotto indicati profili professionali, facendo presente che alla data odierna non si è nelle condizioni di determinare con precisione il programma assunzionale per gli anni in questione, atteso che non è stato ancora definito *l'iter istruttorio* del piano di riequilibrio prima citato:
- **n.1 Istruttori Tecnici** categoria C1 tramite selezione pubblica dopo aver assolto gli adempimenti previsti dagli art 30 e 34 del D.lgs 165/2001.
- **n.3 Assistenti Sociali** categoria D1 tramite idonea procedura di stabilizzazione di cui all'art 20 comma 1 del D.L 75/17.
- **n.1 Funzionario Direttivo Contabile** categoria D1 tramite selezione pubblica dopo aver assolto gli adempimenti previsti dagli art 30 e 34 del D.lgs 165/2001.

Si precisa che i rapporti di lavoro a tempo determinato già in essere, saranno prorogati fino al 31/12/2019.

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento sarà sottoposto a verifica ed accertamento a cura del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisendo il parere favorevole dell'Organo di revisione;
- ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del C.C.N.L. 1 aprile 1999, in data 26/01/2018 si è provveduto a fornire alle organizzazioni sindacali e alla R.S.U., la dovuta informazione preventiva in merito al presente provvedimento con nota prot. n. 23998/2018

PROPONE

Per quanto in narrativa premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.
2. **di RIDETERMINARE** la dotazione organica dell'Ente come da tabella "B" al presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. nonché degli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.
3. **di APPROVARE**, in ossequio alle norme e ai vincoli in premessa tutti richiamati, in considerazione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale di San Cataldo, il piano occupazionale 2018, la relativa spesa è delineata nel prospetto riprodotto nell'allegato "C", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dove è evidenziato altresì il rispetto dei limiti di spesa previsti.
4. **di DARE ATTO** che:
 - il presente provvedimento potrà essere oggetto di ulteriori successive integrazioni e/o modificazioni qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale, rispetto al presente piano e/o nuove disposizioni legislative.
 - la spesa per il piano assunzionale 2018 graverà sui capitoli del bilancio 2018/2020 competenza 2019, concernente il personale dipendente a tempo interminato, subordinando l'avvio delle procedure di selezione all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2018/2020, ove saranno appurate le condizioni di equilibrio finanziario.
5. **di DARE ATTO** che la spesa relativa alla proroga dei contratti a tempo determinata è già consolidata e si trova allocata nei capitoli del bilancio pluriennale 2018/2020.
6. **di TRASMETTERE** al Collegio dei revisori per il prescritto parere il presente provvedimento, così come previsto dalla normativa vigente.
7. **di DARE ATTO** che la Giunta Comunale provvederà, appena acquisito il sopra citato parere, a deliberare il definitivo " Programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018/2020- Consistenza dotazione organica"
8. **di DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell' art 12 comma 2 L.R 44/91.

IL SINDACO/L'ASSESSORE
F.to DOTT. ING. MODAFFARI GIAMPIERO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to MULE' CALOGERO

Parere in ordine alla Regolarita' tecnica

Si esprime parere attestante la Regolarita' tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, Comma 1 e 147 bis, Comma 1, del D.L.vo 267/2000, come novellato dall'art.3, Comma 1 del D.L.vo 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012.

II RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to CITRANO GRAZIA

Parere in ordine alla Regolarita' Contabile

Si esprime parere attestante la Regolarita' Contabile, ai sensi degli artt. 49, Comma 1 e 147 bis, Comma 1, del D.L.vo 267/2000, come novellato dall'art.3, Comma 1 del D.L.vo 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012.

II RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dott. Cirrito Elio Angelo

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei prescritti pareri di cui alla legge n.142/90 così come applicata in Sicilia con L.R. n.48/91;
- Ritenuta meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

Con voti unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata facendola propria con la narrativa, motivazione, dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to DOTT. ING. MODAFFARI
GIAMPIERO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to DOTT. LA ROSA ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Varveri Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del procedimento, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo comune il giorno _____ e vi rimarrà fino al giorno _____.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Varveri Andrea

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art.12, 2° comma L.R. n..44/91)

È copia conforme all'originale
Il Segretario Generale

Dott. Varveri Andrea